



**TRIBUNALE ORDINARIO DI TIVOLI  
SEZIONE FALLIMENTARE**

**Tel. 0774-451752 / Fax 0774-451755**

Fall. 18/14

Tivoli, 24.12.2014

**Comm. Tania Enza Cassandro  
n.q. di Commissario della Beauty Point S.p.A.**

Fax 06-8411830

Con decreto in data 23/12/2014, depositato in cancelleria il 24/12/2014, il Tribunale ha disposto come da allegato ed ha convocato l'Adunanza dei Creditori per il giorno 24-3-15 ore 10.00.



*Assistente Giudiziario*  
*Mariena Rainaldi*



REPUBBLICA ITALIANA  
IL TRIBUNALE DI TIVOLI

composto dai Magistrati:

|          |          |                   |              |
|----------|----------|-------------------|--------------|
| Dott.ssa | Clelia   | TESTA PICCOLOMINI | Presidente   |
| Dott.    | Fernando | SCOLARO           | Giudice rel. |
| Dott.ssa | Caterina | LIBERATI          | Giudice      |

ha pronunciato il seguente decreto nella procedura di concordato preventivo n. 18/2014 della Beauty Point S.p.A.

letta l'istanza di differimento dell'adunanza dei creditori presentata dal Dott. Americo Innocenti e dall'Avv. Prof. Tania Enza Cassandro, nella qualità di Commissari Giudiziali della procedura concordataria in oggetto,

considerato che con decreto in data 11/12.11.2014 è stata fissata l'adunanza dei creditori per la data del 20.1.2015;

considerato che i Commissari giudiziali rappresentano:

- che molti degli avvisi ex art. 171 L.F. inoltrati via pec ai creditori non sono andati a buon fine, con conseguente necessità di inoltrare nuovamente le predette comunicazioni mediante raccomandata A/R, con ulteriore dispendio di tempo;
- che stante l'elevatissimo numero dei creditori, parte dei quali ancora da avvisare, è ragionevole ritenere che ulteriori comunicazioni via PEC possano nei prossimi giorni non andare a buon fine, con necessità anche in questo caso di inoltrare nuovamente la comunicazione mediante raccomandata A/R;
- che per circa n. 40 creditori, infatti, alla casella PEC della procedura sono stati recapitati i relativi "avvisi di mancata consegna", per probabile errore dell'indirizzo PEC dei destinatari comunicato dalla società concordataria, ovvero suo mancato funzionamento;
- che i creditori vi siano alcune società con sede all'estero, delle quali non è stato fornito il relativo codice fiscale, con conseguente impossibilità di individuarne l'indirizzo PEC per il tramite del servizio *INI-PEC* del Ministero dello Sviluppo Economico e necessità, pertanto, di inoltrare l'avviso ex art. 171 L.F. mediante raccomandata A/R;
- che in ogni caso, una volta avvisati tutti i creditori, ed acquisite le relative dichiarazioni di credito, sarà comunque necessario un attento esame delle stesse e, soprattutto, un loro riscontro con le scritture contabili della società;
- che la calendarizzazione delle operazioni di inventario prevede l'accesso presso l'ultimo punto vendita in data 19.12.2014, solo all'esito del quale sarà possibile compiere una compiuta ricognizione di tutti i beni della società concordataria, anche in vista della *redigenda* relazione ex art. 172 L.F.;
- che ad oggi, gli esponenti sono ancora in attesa di molti dei documenti richiesti alla società concordataria;
- che solo in data odierna, la società ha inviato agli esponenti la documentazione inerente i crediti ed i debiti di natura tributaria - inclusi e non nella transazione

fiscale - nonché i crediti ed i debiti di natura previdenziale;

- che quanto alla transazione fiscale ex art. 182 ter L.F., non si ha ancora contezza del consolidamento del debito fiscale della società, non essendo ancora pervenuta la relativa comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- che i Commissari Giudiziali stanno valutando l'opportunità di avvalersi di alcuni Consulenti, al fine di esaminare e valutare: numerosi crediti commerciali della società, alcuni dei quali in contestazione, e le compensazioni da quest'ultima operate con poste debitorie nei confronti dei medesimi fornitori; i rapporti di dare e avere tra Beauty Point S.p.A. ed il socio unico IFIM, e la natura postergata degli eventuali crediti e finanziamenti, anche e soprattutto in vista della fusione per incorporazione - prevista nel piano concordatario - nella I.F.I.M. S.p.A. della Beauty Point S.p.A. successivamente all'omologa dei due concordati; il complesso contenzioso che vede coinvolta la società concordataria, sia di natura lavoristica, sia per le morosità derivanti dalle locazioni commerciali afferenti molti punti vendita;

ritenuto, alla luce di quanto sopra, e della obiettiva complessità della procedura, che appare opportuno differire la data dell'adunanza dei creditori - fissata al 20.1.2015 - di almeno 60 giorni;

considerato che *"la durata del procedimento di omologazione del concordato preventivo non è assoggettata ad un termine perentorio, in quanto l'art. 181 legge fall. - nel testo novellato dal d.l. n. 35 del 2005, conv. nella legge n. 80 del 2005 - pur prevedendo che il relativo decreto intervenga entro sei mesi dal deposito del ricorso (termine prorogabile per una sola volta e per sessanta giorni), non dichiara espressamente perentorio tale termine, nonostante le esigenze di speditezza cui il procedimento si deve informare; inoltre, al medesimo procedimento si applica anche la sospensione feriale dei termini processuali, sia per la natura eccezionale delle deroghe a tale principio (limitate, nella materia fallimentare, ai procedimenti per la dichiarazione di fallimento e per la relativa revoca), sia per i limiti con cui tali deroghe sono disciplinate nell'art. 36 bis legge fall., che ne circoscrive la portata solo ai termini processuali inerenti ai procedimenti di cui agli artt. 26 e 36 legge fall."* (cfr. Cass. n. 2706 del 04/02/2009);

ritenuto, pertanto, di concedere il richiesto rinvio (con conseguente proroga dei termini di cui all'art. 181 L.Fall.) che contemperi l'esigenza di celerità della procedura con quella di corretta redazione della relazione informativa sul piano concordatario;

*P.Q.M.*

Il Tribunale di Tivoli, così provvede:

- ✓ a parziale modifica del precedente decreto in data 11/12 novembre 2014, ordina la convocazione della "Adunanza dei creditori", presso il Tribunale di Tivoli, aula biblioteca, alla presenza del legale rappresentante della ricorrente, per il giorno 24 marzo 2015 alle ore 10.00 per la discussione ed eventuale approvazione della proposta di concordato preventivo;
- ✓ dispone che i Commissari giudiziali redigano l'inventario del patrimonio del debitore e una relazione particolareggiata sulle cause del dissesto, sulla condotta del debitore, sulle proposte di concordato e sulle garanzie offerte ai creditori, e

la depositino in cancelleria almeno dieci giorni prima dell'adunanza dei creditori. Nello stesso termine la deve comunicare a mezzo posta elettronica certificata a norma dell'articolo 171, secondo comma, L.Fall.;

- ✓ autorizza i Commissari Giudiziali a comunicare in favore dei creditori, entro il 20 gennaio 2015, tramite PEC, la nuova data in cui si terrà l' "Adunanza dei creditori";
- ✓ ordina la comunicazione, a cura dei Commissari Giudiziali, di questo decreto in favore dei creditori;
- ✓ dispone che il presente decreto sia comunicato, a cura della Cancelleria, al P.M. in sede, alla S.p.a. Beauty Point ed ai Commissari Giudiziali.

Tivoli, 23.12.2014

Il Giudice rel. (Dr. Fernando SCOPARO)

Il Presidente

(Dott.ssa Clelia VESTA PICCOLOMINI)

